



## FORMATI E INFORMATI

Si avvicina la fine dell'anno e, con essa, la resa dei conti (letterale in questo caso) relativamente al raggiungimento dei budget annuali, presupposto indispensabile per ottenere i **“favolosi” premi per le filiali più performanti dal punto di vista commerciale.**

Ribadiamo ancora una volta che un sistema di questo genere, molto competitivo e “sfidante” (come dicono le funzioni aziendali preposte), porta inevitabilmente a **forzature e pressioni sui colleghi** (violando spesso la dignità dei lavoratori) e a **pratiche commerciali scorrette verso i clienti.**

Premesso quindi che una struttura di questo genere non è **eticamente accettabile**, resta il fatto che i colleghi devono subire questa situazione se vogliono perseguire i risultati richiesti e ottenere qualche soddisfazione economica.

A questo fine è utile ricordare che **è possibile perdere, in parte o in toto, i frutti di questi sforzi lavorativi**: basta dimenticarsi di fare un corso di formazione (**esclusione** dalla quota di **eccellenza** del premio) o terminarlo in ritardo (**riduzione del 30%** di detta quota) per avere conseguenti decurtazioni economiche sul premio conseguito dalla filiale (vedi “regole di gruppo in materia di fruizione della formazione obbligatoria”, aprile 2023).

Si impongono quindi alcuni consigli per un **ripasso delle regole** a cui dobbiamo, purtroppo, sottostare e degli accorgimenti necessari per evitare danni.

Innanzitutto, è superfluo ripetere che **bisogna accedere tutti i giorni** (o quasi) alla piattaforma “Apprendo”, scegliendo la sezione “il mio percorso” (che raccoglie i corsi obbligatori), osservando se ci sono corsi da fruire, oltre alla lunga serie di lezioni relative a IVASS e Consob (30 ore ognuno) di cui parleremo più avanti.

I corsi poi vengono posti in quadrati uno sopra l'altro e risultano **spuntati in verde** se sono stati completati, di **colore diverso** in caso contrario. Cliccando sul quadrato corrispondente, si può tentare di accedere al corso anche se scaduto.

I termini di svolgimento dei corsi sono di norma due mesi (60 giorni), ma per i corsi più brevi o propedeutici alla vendita di nuovi prodotti, può essere ridotto anche a 10/15 giorni. Il periodo di fruizione dei corsi viene aumentato in caso di assenza per malattia di almeno 30

giorni, anche non continuativi all'interno dell'intervallo di tempo (una quota di assenza molto alta): i direttori o coordinatori commerciali ricevono un *alert* nell'imminenza della scadenza di un corso per un loro collaboratore, ma per evitare disguidi è consigliabile **controllare frequentemente la scadenza** dei corsi e, nel caso di corso scaduto, confrontarsi immediatamente con il proprio superiore gerarchico; nel contempo, informare le nostre strutture sindacali per essere preparati a una futura contestazione.

Ovviamente **la fruizione dei corsi deve essere effettuata in filiale**, in ambito protetto, oppure sfruttando i giorni disponibili per la **formazione a distanza da casa** (anche entrando in collisione con le classiche "esigenze di servizio" che si accampano sempre, soprattutto in filiale, per impedirne l'utilizzo), evitando così di "formarsi" nella sala di attesa del dentista o in stazione mentre si prende il treno.

L'azienda **non manda messaggi nel giorno di scadenza** dei corsi, bensì mail ricorrenti per rammentare di avere dei corsi obbligatori da fare, che incidono sul sistema premiale (come se non lo sapessimo): questa carenza, rende ancora **più iniqua** l'applicazione di penalizzazioni monetarie a carico dei colleghi.

I corsi per l'abilitazione alla vendita di prodotti assicurativi (IVASS) e finanziari (CONSOB), della durata di trenta ore ciascuno, **incidono anche sui passaggi di livello** e devono essere terminati entro il 30 novembre; tutto il personale della rete filiali deve fruirli e superare il test finale; vale anche per i gestori base, pena la minaccia di trasferimenti.

Invitiamo chi fosse molto in arretrato in questi due corsi principali di farlo presente al proprio superiore gerarchico o direttore di filiale, in modo da poter essere **messo nelle condizioni di concludere il corso nei tempi previsti** (in Smart Learning).

In conclusione riteniamo che l'applicazione generalizzata di penalizzazioni economiche, iniziata nel 2022, **sia sbagliata e fuorviante** perfino assumendo il punto di vista aziendale, per due motivi: 1) non tiene conto di problemi familiari e di salute, che possono aver impedito o ritardato la fruizione dei corsi e, 2) applica una rigidità formale, per cui anche un solo corso obbligatorio non effettuato o completato in ritardo prevede la decurtazione economica, quando invece si dovrebbe concedere una certa flessibilità di buon senso.

Restiamo vigili, attenti e...umani.

**C.U.B.-S.A.L.L.C.A. Gruppo Intesa Sanpaolo**

[www.sallcacub.org](http://www.sallcacub.org)

[sallca.cub@sallcacub.org](mailto:sallca.cub@sallcacub.org)

<http://www.facebook.com/SALLCACUB>

f.i.p. 19.10.2023